



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 257

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. MODIFICA, FINO A FINE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA, DELLA TARIFFA PER UTILIZZO IMMOBILI PER ATTIVITÀ RICREATIVE, DA PARTE DI ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, RIVOLTE AI BAMBINI.

Il giorno 09.11.2020 ad ore 09.15 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore
	Zanella Paolo

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/283 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 211, e successive modificazioni, con la quale sono state approvate le tariffe per l'esercizio finanziario 2020 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali;

considerato che con tale deliberazione sono state approvate, tra le altre, anche le tariffe relative alle concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo riferite al periodo 01.09.2020 – 31.08.2021, riportate nell'Allegato n. 1 - Tabella L, di competenza del Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport;

vista la deliberazione di Giunta comunale 29.06.2020 n. 139 con la quale è stata disposta, per le concessioni temporanee di fabbricati e terreni a Enti e Associazioni senza scopo di lucro, per l'erogazione di servizi ricreativi di conciliazione destinati a minori, una riduzione del 50% della tariffa mensile fissata per le concessioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo per l'utilizzo degli spazi interni, nonché la disapplicazione della tariffa stessa per l'uso degli spazi esterni;

dato atto che tale agevolazione tariffaria è stata concessa in considerazione dell'approvazione, da parte della Giunta provinciale, con deliberazione 3 giugno 2020 n. 741, delle Linee guida per la gestione in sicurezza dei servizi estivi per bambini ed adolescenti alle quali sono tenute ad uniformarsi tutte le Organizzazioni che intendono svolgere tali servizi in vigenza dell'emergenza COVID-19;

vista, a tal proposito, la nota prot. n. 246468 di data 02.11.2020, con la quale il Servizio Patrimonio, in considerazione della prosecuzione dell'emergenza sanitaria, propone di prevedere analoga misura prorogando la variazione disposta con la sopra richiamata deliberazione 29.06.2020 n. 139 sino al termine dell'emergenza stessa;

preso atto quindi che l'agevolazione temporanea proposta per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale si sostanzia nelle seguenti misure:

- con riferimento alla messa in disponibilità di fabbricati, la disapplicazione del canone e del rimborso spese (di norma applicati per l'uso di tali immobili) e l'applicazione della tariffa mensile per l'attività ricreativa estiva da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale rivolta ai bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola, di cui alla citata Tabella L del Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport, prevedendo che fino al termine dell'emergenza sanitaria la tariffa mensile da applicare sia ridotta del 50%;
- con riferimento alla messa in disponibilità di terreni, la disapplicazione del canone;

richiamata la nota prot. n. 250295 del 04.11.2020, con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento aderisce, per quanto attiene all'utilizzo delle sale circoscrizionali, alla proposta di agevolazione tariffaria avanzata dal Servizio Patrimonio con la citata nota prot. n. 246468 di data 02.11.2020;

preso atto quindi che, fino a fine emergenza epidemiologica, nei casi di utilizzo delle sale circoscrizionali da parte di Enti ed Associazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio comunale per attività ricreative rivolte ai bambini, in luogo della tariffa approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.10.2019 n. 200 e successive modificazioni, si applica la tariffa di cui alla Tabella L del Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport, prevedendo altresì che, fino al al termine dell'emergenza sanitaria, la medesima sia ridotta del 50%;

vista, inoltre, la nota prot. n. 250360 di data 04.11.2020 con la quale il Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport, tenuto conto della recrudescenza della pandemia, concorda con la proposta contenuta nella suddetta nota prot. n. 246468 di data 02.11.2020 e, quindi, che fino al termine dell'emergenza sanitaria, la tariffa mensile per l'attività ricreativa estiva da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale rivolta ai bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola, di cui alla citata Tabella L, sia ridotta del 50% e non sia applicata per l'utilizzo degli spazi esterni, ma solo per l'utilizzo degli spazi interni;

considerato pertanto che la descritta variazione, da intendersi valere fino al termine dell'emergenza sanitaria, si rende necessaria in quanto l'applicazione delle norme sul contenimento del contagio implica un utilizzo di spazi maggiori rispetto agli altri anni, in ragione

soprattutto dell'esigenza di garantire il distanziamento fisico e l'obbligo di evitare ogni contatto stretto e prolungato fra i fruitori dei servizi, determinando quindi per l'organizzatore del servizio un aumento del costo da sostenere, posto che la tariffa mensile approvata ed in vigore è pari a euro 1,15 (I.V.A. al 22% esclusa) al metro quadrato per utilizzi continuativi di almeno 2 settimane;

vista la deliberazione di Giunta comunale 14.11.2016 n. 189, da ultimo modificata con deliberazione della Giunta comunale 07.10.2019 n. 183, che, sulla base dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie specifiche competenze in ordine alla predisposizione dei provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle indicazioni dei singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici", approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 209;

visto l'art. 9 bis della Legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 (Norme in materia di finanza locale) che contempla le circostanze che consentono agli Enti locali di adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'approvazione del bilancio di previsione;

visto altresì l'art. 21, comma 2 della Legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 (Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 - 2022) in base al quale "Al fine di ridurre la pressione tariffaria sulle famiglie e sugli operatori economici, fino al 31 dicembre 2020 i comuni, anche in deroga all'articolo 9 bis della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale 1993), possono adottare provvedimenti in materia di tariffe correlate ai servizi pubblici locali successivamente all'approvazione del bilancio. Ad eccezione dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti, l'esercizio di tale facoltà può avvenire anche senza il raggiungimento della copertura minima dei costi a mezzo del gettito tariffario. Le tariffe istituite o modificate trovano applicazione dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti che le adottano o, se successiva, dalla data stabilita dai provvedimenti stessi";

ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere alla modifica della tariffa mensile riferita all'attività ricreativa estiva da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale rivolta ai bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola, prevedendo che fino al termine dell'emergenza sanitaria la tariffa mensile da applicare sia ridotta del 50% e non sia applicata per l'utilizzo degli spazi esterni, ma solo per l'utilizzo degli spazi interni;

ritenuto altresì, per le motivazioni sopra esplicitate, di applicare, per l'attività ricreativa da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale rivolta ai bambini, la medesima tariffa anche per l'utilizzo di fabbricati di proprietà comunale e per l'utilizzo di sale circoscrizionali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

– il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il documento denominato “Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici” approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2019 n. 209;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante la necessità di continuare a garantire gli interventi agevolativi nel periodo di emergenza sanitaria; constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche illustrate in premessa alla propria deliberazione 28.10.2019 n. 211, e successive modifiche, in relazione alle tariffe per le concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo riferite al periodo 01.09.2020 – 31.08.2021, tariffa mensile per Enti e Associazioni senza scopo di lucro (tabella L), da intendersi valere limitatamente al periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente provvedimento e il termine dell'emergenza sanitaria, di seguito riportate:
 - riduzione del 50% della tariffa per utilizzo di spazi negli edifici;
 - non applicazione della tariffa per utilizzo degli spazi esterni;
2. di disporre l'applicazione della tariffa di cui al punto precedente, così come modificata, anche per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale e di sale circoscrizionali per l'attività ricreativa da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale rivolta ai bambini;
3. di dare atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 della Legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3, la modifica di cui in premessa trova applicazione dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento;
4. di confermare quant'altro previsto nelle proprie deliberazioni 28.10.2019 n. 211 e successive modificazioni e 21.10.2019 n. 200 e successive modificazioni, non modificato con la presente deliberazione;
5. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione della citata tariffa per gli anni 2020 e 2021 risultano essere esigibili nel corso dei rispettivi esercizi finanziari;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. MODIFICA, FINO A FINE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA, DELLA TARIFFA PER UTILIZZO IMMOBILI PER ATTIVITÀ RICREATIVE, DA PARTE DI ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, RIVOLTE AI BAMBINI.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule, Panetta, Zanella

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 09.11.2020

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 283 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. MODIFICA, FINO A FINE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA, DELLA TARIFFA PER UTILIZZO IMMOBILI PER ATTIVITÀ RICREATIVE, DA PARTE DI ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, RIVOLTE AI BAMBINI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 5 novembre 2020

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 283 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. MODIFICA, FINO A FINE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA, DELLA TARIFFA PER UTILIZZO IMMOBILI PER ATTIVITÀ RICREATIVE, DA PARTE DI ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, RIVOLTE AI BAMBINI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse inanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 05.11.2020